



**Ordine degli Ingegneri  
della Provincia di Lecce**

***LA FIGURA DELL'ESPERTO IN GESTIONE  
DELL'ENERGIA SECONDO LA  
NORMA UNI CEI 11339\****

***Ing. Iacoviello Leonardo***  
***(EGE secondo la norma UNI CEI 11339)***

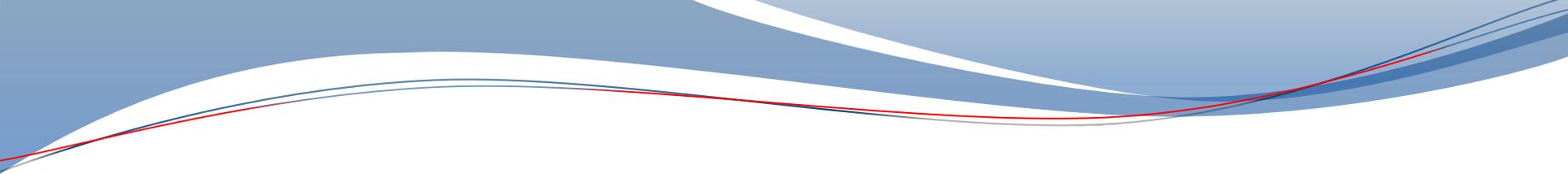
***30 MARZO 2019***

***\*Seminario proposto dalla Commissione Energia ed Impianti***



# PROGRAMMA

8:30 - 9:00	Registrazione
9:00 - 9:15	Saluti e introduzione all'evento Ing. Raffaele Dell'Anna - Presidente Ordine degli Ingegneri di Lecce Ing. Angelo Miglietta - Referente Commissione Energia ed Impianti Ing. Serena Pagliula - Referente Commissione Energia ed Impianti Ing. Giuseppe Peschiulli - Coordinatore Commissione Energia ed Impianti
9:15 - 11:30	Interventi tecnici Ing. Leonardo Iacoviello <ul style="list-style-type: none"><li>• La figura dell'Esperto in Gestione dell'Energia e le differenze rispetto alla figura dell'Energy Manager</li><li>• Sbocchi occupazionali e mansioni dell'EGE all'interno delle organizzazioni</li><li>• Le normative di riferimento (in particolare la norma UNI CEI 11339)</li></ul>
11:30 - 11:45	Coffee break
11:45 - 13:30	<ul style="list-style-type: none"><li>• Obblighi normativi che richiedono tale figura professionale</li><li>• La modalità di accesso all'esame di certificazione</li></ul>



# **LA FIGURA DELL' ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA E LE DIFFERENZE RISPETTO ALLA FIGURA DELL'ENERGY MANAGER**

# ENERGY MANAGER

Nasce nel settore industriale sulla spinta delle crisi energetiche degli anni '70.

**IERI**



**Legge 308/82 art. 22** obbligava tutte le industrie con più di 1.000 dipendenti o con consumi superiori a 10.000 tep/anno a nominare un Energy Manager, ma non ne definiva i compiti.



**OGGI**

**Legge 10/91 art.19** oltre al settore industriale, estende l'obbligo di nomina a tutti i soggetti consumatori di energia abbassando per questi ultimi la soglia (1.000 tep) , la legge prevedeva sanzioni per chi non provvedeva alla nomina ,ma non è stato promulgato il Decreto attuativo .

# Legge 10/91

“L’Art. 19 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, prevede che entro il 30 aprile di ogni anno i soggetti operanti nei settori industriale, civile, terziario e dei trasporti che nell’anno precedente hanno avuto un consumo di energia rispettivamente superiore a 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per il settore industriale ovvero a 1.000 tonnellate equivalenti di petrolio per tutti gli altri settori, debbono comunicare al Ministero dell’industria, del Commercio e dell’Artigianato il nominativo del tecnico responsabile per la conservazione e l’uso razionale dell’energia

*La legge 9 gennaio 1991 n. 10 all’art. 19 stabilisce che il tecnico responsabile per la conservazione e l’uso razionale dell’energia svolga le seguenti funzioni:*

- 1. individuazione delle azioni degli interventi delle procedure e di quanto altro necessario per **promuovere l’uso razionale dell’energia;***
- 2. predisposizione dei **bilanci energetici** in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;*
- 3. predisposizione dei **dati energetici** eventualmente richiesti dal Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato ai **Soggetti beneficiari dei contributi** previsti dalla legge stessa.*

# CHI È OBBLIGATO A NOMINARLI



Tutti i soggetti consumatori di energia, pubblici o privati, persone fisiche o giuridiche, enti o associazioni sono obbligati ogni anno ad effettuare la nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, se i consumi energetici annui superino le seguenti soglie:

- > Settore Industriale: 10.000 tonnellate equivalenti di petrolio per anno (tep/anno)
- > Soggetti operanti negli altri settori (civile, terziario e dei trasporti): 1.000 tep/anno

# CHI PUÓ ESSERE NOMINATO

Il comma 17 della circolare 219/F indica, come “*figura ideale*”, un **ingegnere con pluriennale esperienza nel settore della gestione dell’energia**, dotato di conoscenze tecniche nel settore in cui opera la sua organizzazione, esperienza nel campo degli studi di fattibilità, buona conoscenza delle tecnologie avanzate e di una conoscenza organizzativa della propria struttura.



*-> L’energy manager può essere un dirigente interno o un consulente esterno all’organizzazione, che rispetti comunque l’idonea competenza professionale, necessaria allo svolgimento del ruolo in questione.*

# LE FUNZIONI DELL' ENERGY MANAGER

Gestire ciò che riguarda l'energia all'interno di un'azienda o di un edificio, verificando i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili.

Ciò comporta un ruolo differente a seconda delle caratteristiche dimensionali della struttura considerata:

- nel caso di un'organizzazione complessa, l'energy manager sarà un dirigente alla guida di un gruppo di persone di estrazione prevalentemente tecnica;
- nel caso di aziende ed enti di piccole dimensioni si tratterà o di un consulente esterno con competenze tecniche;
- nel caso di una residenza, non essendo pensabile un consulente dedicato a causa dei costi, la funzione può essere svolta da reti di supporto (e.g. associazioni di consumatori, punti energia e agenzia, etc.) o da chi rilascia la certificazione energetica.

- ✓ **Individuare** azioni, interventi, procedure e quant'altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- ✓ **Verificare** i consumi attraverso audit ad hoc o, se disponibili, tramite i report prodotti da sistemi di telegestione, telecontrollo e automazione;
- ✓ **Ottimizzare** i consumi attraverso la corretta regolazione degli impianti e il loro utilizzo appropriato dal punto di vista energetico;
- ✓ **Promuovere** comportamenti da parte dei dipendenti e/o degli occupanti della struttura energeticamente consapevoli;
- ✓ **Proporre** investimenti migliorativi, possibilmente in grado di migliorare i processi produttivi o le performance dei servizi collegati;
- ✓ **Contrattare** l'acquisto di energia elettrica e altri vettori energetici, eventualmente promuovendo la corretta gestione dei carichi elettrici in modo da evitare punte di potenza che comportino costi maggiori;
- ✓ **Valorizzare** procedure che promuovano i cosiddetti acquisti verdi (green procurement) e l'acquisto di macchinari caratterizzati da bassi consumi energetici e dunque bassi costi di gestione (life cycle cost analysis – LCCA).

# L'evoluzione dell' Energy Manager

Con il tempo, le esigenze energetiche sono andate via via crescendo, comportando un'evoluzione anche nella figura dell' Energy Manager, il quale diviene un professionista multidisciplinare, che deve essere:

- parte integrante del mercato dei Servizi Energetici;
- parte integrante della struttura funzionale aziendale;
- strumento di implementazione della politica energetica aziendale;
- punto di riferimento sia per i fornitori di servizi di efficienza energetica sia per i clienti finali.

**Da semplice consulente diventa gestore delle problematiche attinenti ai consumi energetici**

# Il nuovo ENERGY MANAGER deve avere:

- ◆ **Competenze tecniche aggiornate** alle più recenti tecnologie di efficienza energetica
- ◆ **Conoscenza dettagliata del mercato dell'energia**, dei fornitori, delle forme contrattuali, delle tariffe e prezzi correnti
- ◆ **Capacità di valutazione economica della redditività degli investimenti**, delle fonti di finanziamento interne ed esterne, di valutazione rischi di progetto, a causa della elevatissima volatilità dei prezzi collegata alla incertezza degli approvvigionamenti amplificata, a sua volta, dalla liberalizzazione del mercato dell'energia
- ◆ **Conoscenza di modalità contrattuali** per l'acquisto di beni, per l'affidamento dei lavori di miglioramento, per l'appalto di servizi in "outsourcing", con un particolare riferimento alla normativa degli appalti pubblici ed alle modalità di EPC – "Energy Performance Contracting"
- ◆ **Conoscenza delle basi di organizzazione aziendale**, di controllo di gestione e budget, di contabilità analitica, di **project management**

# ... Riepilogando

Energy manager nominato (art.19 Legge 10/91)  
(non sono definite la capacità o i requisiti)

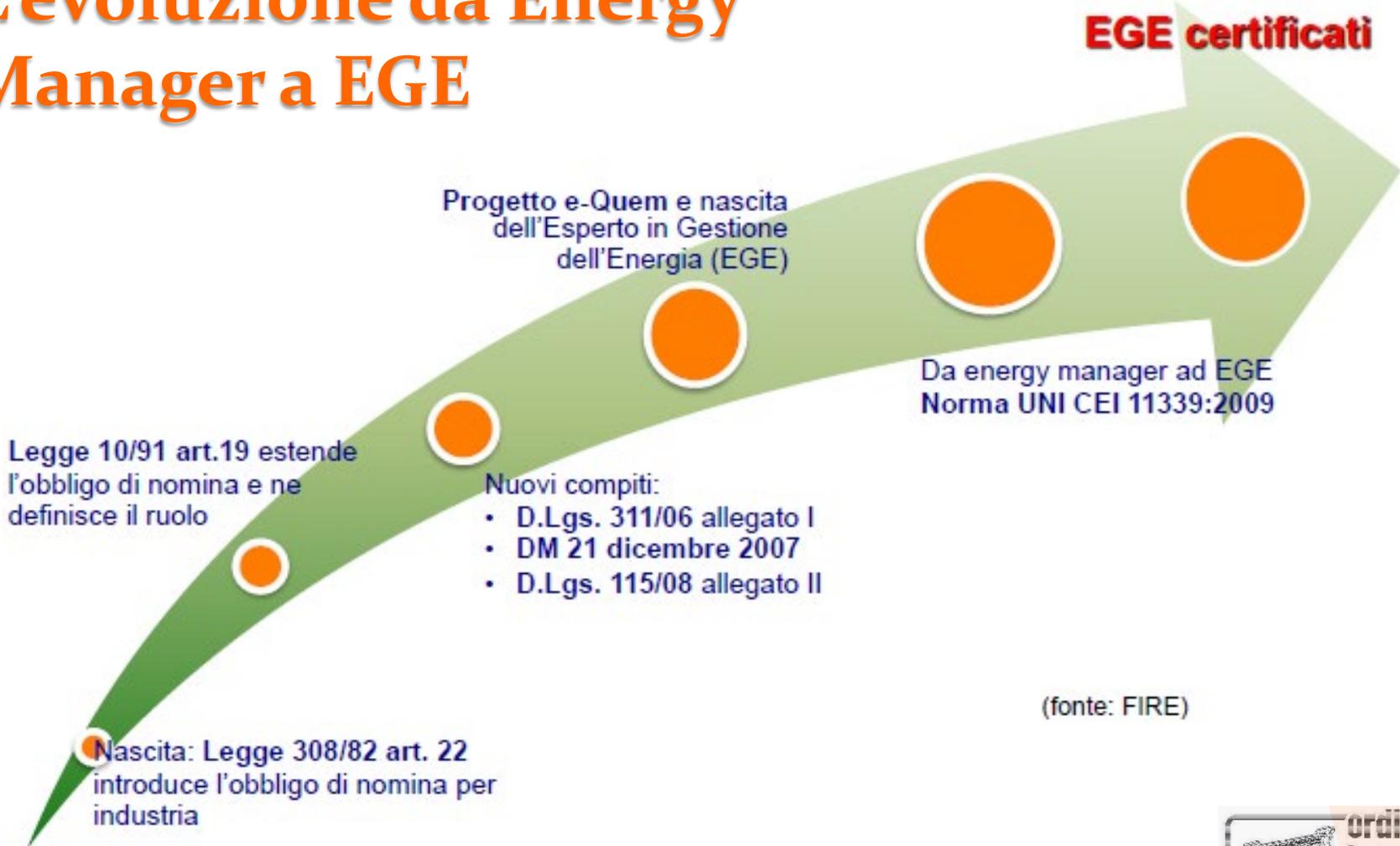


Esperto in Gestione dell'Energia  
(definiti i compiti e le competenze nella UNI CEI 11339)



Esistono schemi di certificazione per l'EGE  
(Enti di certificazione accreditato da Accredia)

# L'evoluzione da Energy Manager a EGE



(fonte: FIRE)

# La figura dell' Esperto in Gestione dell'Energia



# EGE – ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA

## • IL PROGETTO e-QUEM E LA NASCITA DELL'EGE

In seguito alla necessità di far fronte a un'offerta professionale più qualificata, grazie anche a un sistema di formazione continua online, nasce il progetto e-Quem, (e-Qualification of the Energy Manager). Esso ha come obiettivo, la riqualificazione della figura dell'Energy Manager in seguito all'evoluzione dello scenario legislativo, economico e tecnico nel settore.

Il sistema, ha fatto in modo di verificare e certificare le reali conoscenze dell'Energy Manager dando alla luce una figura professionale specifica quale l'EGE.



# D.Lgs n. 115, 30 maggio 2008

## *“Qualificazione dei fornitori e dei servizi energetici” Art. 16*

- SCOPO** → Promuovere un processo di incremento del livello di qualità e competenza tecnica per i fornitori di servizi energetici, con uno o più decreti del Ministro dello Sviluppo Economico
- Promuovere un processo di incremento del livello di obiettività e di attendibilità per le misure e i sistemi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica

# D.Lgs n. 102, 04 luglio 2014

*“Disponibilità di regimi di qualificazione,  
accreditamento e certificazione”*

*Art. 12*

**SCOPO** → Ad Accredia il compito di formulare schemi di certificazione per ESCO ed EGE

# Le Funzioni Dell' EGE

L'esperto in gestione dell'energia è una figura professionale introdotta dal D. Lgs. n. 115 del 2008 come soggetto che ha le conoscenze, l'esperienza e la capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente.

→ **UNI CEI 11339:2009** *"Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione"*

Definisce i requisiti per la certificazione, che comprendono capacità di coniugare conoscenze nel campo energetico ed ambientale con competenze gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione.



# Quindi che differenza c'è tra EGE e Energy Manager



Le due figure professionali esisteranno in parallelo.

L'E.M., nominato dall'Organismo interessato, continua a svolgere la propria attività di professionista interno o esterno all'Organismo stesso con i compiti indicati visti.

Tale figura potrà essere interessata o meno a certificare le proprie competenze in materia energetica, specie nel caso della libera professione, e quindi aderire al processo di certificazione volontaria per divenire EGE.

In generale, la figura certificata come Esperto in Gestione dell'Energia può svolgere anche funzioni diverse dall' Energy Manager, come ad esempio operare all'interno di una E.S.Co.

# Confronto tra E.M. ed E.G.E.

**E.M. : Legge 10/91 ; E' Nominato .**

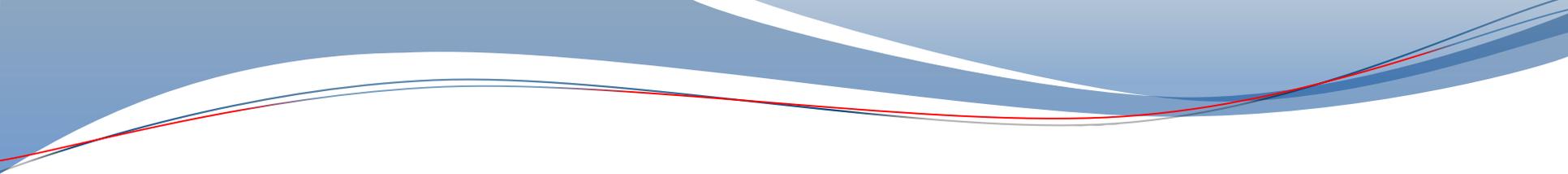
- Ruolo assunto se si viene incaricati da un soggetto obbligato , ma anche non obbligato , formalizzato con comunicazione alla F.I.R.E. Organismo incaricato dal M.I.S.E.

**E.G.E. : D.Lgs. 115/08 ; E' Certificato .**

- Soggetto che ha le conoscenze , l'esperienza e le capacità necessarie per gestire l'uso dell'energia in modo efficiente

- 1) Un certificatore energetico non è un EGE  
Un EGE può essere un certificatore energetico
- 2) Un energy auditor non è un EGE  
Un EGE può essere un energy auditor
- 3) Un energy manager può essere un EGE  
Un EGE può essere un energy manager (possono essere la stessa figura)
- 4) EGE non è solo un consulente esterno ma può esserlo anche un dipendente
- 5) Non si diventa EGE (o energy manager) partecipando ad un corso formativo
- 6) Non esiste un albo per gli EGE (o energy manager), ci sono degli elenchi/registri (o il libro degli energy manager) e ASSOEGE .





**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E  
MANSIONI DELL'EGE ALL'INTERNO DI  
UN'ORGANIZZAZIONE**

# Chi ha bisogno dell' EGE

I soggetti che possono essere interessati ad utilizzare le competenze professionali dell'esperto in gestione dell'energia, sia come proprio addetto che come consulente esterno sono soprattutto:

- Utenti/Clienti con rilevanti consumi di energia, od anche consorzi e strutture associative costituiti tra gli stessi; oppure, più in generale, consumatori intermedi e finali interessati alla gestione efficiente dell'energia (Contabilità analitica, ottimizzazione acquisti energetici, individuazione e realizzazione interventi);
- ESCo – Società di servizi energetici (diagnosi energetica, individuazione e progettazione interventi, realizzazione interventi, gestione e manutenzione impianti, messa a norma impianti, finanziamento impianti, monitoraggio e garanzia di risultato)

# Chi ha bisogno dell' EGE

→ Organismi bancari e finanziari (per la valutazione dei progetti di miglioramento dell'efficienza energetica);

→ Distributori e fornitori di vettori energetici, grossisti e traders (valutazione economica degli investimenti richiesti, dei risparmi conseguibili e nell'allocazione dei flussi di cassa);

- Società di ingegneria e strutture di servizi tecnici per l'effettuazione di attività di diagnosi energetica e studi di fattibilità e per il supporto ai clienti finali nell'accesso agli incentivi;
- Agenzie energetiche nazionali, regionali e/o locali (compiti di valutazione delle risorse e delle necessità sul loro territorio e di interfacciamento con le Amministrazioni locali);
- Pubblica Amministrazione ed Enti Locali, (per lo sviluppo di piani e programmi appropriati e per le attività di controllo, di verifica e in generale di attuazione della normativa);

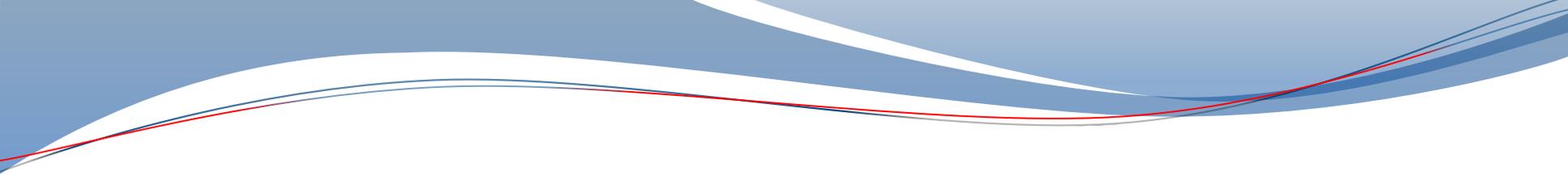
- **Università** e altri centri di ricerca e istituti formativi (per attività di ricerca, di formazione e di consulenza tecnico scientifica nel settore);
- **Organizzazioni pubbliche e private**, appartenenti a qualsiasi settore produttivo e/o di servizi e di qualsiasi dimensione (che intendano adottare ed applicare volontariamente un Sistema di Gestione dell'Energia)

→ **Consulenti** (libero professionista che possa avere i seguenti compiti all'interno delle organizzazioni:

- presa di conoscenza approfondita della struttura in cui si trova ad operare;
- contabilità energetica analitica e misure connesse;
- analisi e definizione dei contratti di fornitura di energia;
- ottimizzazione della conduzione e manutenzione degli impianti;
- diagnosi energetiche e individuazione di interventi migliorativi;
- progetto di massima degli interventi, analisi tecnico-economica, studi di fattibilità, valutazione dei rischi;
- definizione dei contratti per la realizzazione di interventi e la gestione di impianti;
- Project Management;
- elaborazione di piani e programmi di attività;
- individuazione di modalità e piani di sensibilizzazione e promozione dell'uso efficiente dell'energia;
- certificazione dell'efficienza energetica di edifici e loro impianti;
- ispezioni per la verifica dell'efficienza di impianti di climatizzazione ed altri;
- valutazione e validazione dei risparmi ottenuti da progetti di miglioramento dell'efficienza energetica.

## ***Sul piano legislativo si segnala:***

- che il **D.Lgs. 102/14** ha stabilito (articolo 8) che gli EGE sono tra i soggetti titolati a condurre diagnosi energetiche presso le grandi imprese e le imprese energivore; a decorrere dal 19 luglio 2016 gli EGE che intenderanno condurre tali diagnosi dovranno essere certificati da parte terza.
- Il **D.M. 11 gennaio 2017** (articolo 5) ha previsto che le richieste di certificati bianchi possono essere effettuate, tra gli altri, “da soggetti sia pubblici che privati che, per tutta la durata della vita utile dell’intervento presentato, sono in possesso della certificazione secondo la norma UNI CEI 11352, o hanno nominato un esperto in gestione dell’energia certificato secondo la norma UNI CEI 11339, o sono in possesso di un sistema di gestione dell’energia certificato in conformita’ alla norma ISO 50001. Nel caso in cui il soggetto titolare del progetto e il soggetto proponente non coincidano, tale certificazione è richiesta per il solo soggetto proponente”.



# **LA NORMA UNI CEI 11339**

---

NORMA  
ITALIANA

---

Gestione dell'energia  
**Esperti in gestione dell'energia**  
Requisiti generali per la qualificazione

---

**UNI CEI 11339**

---

DICEMBRE 2009

---

Energy management  
Energy managers  
General requirement for qualification

---

La norma definisce i requisiti generali e le procedure per la qualificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia delineandone i compiti, le competenze e le modalità di valutazione delle competenze.

---

# INTRODUZIONE

La liberalizzazione e la globalizzazione dei mercati richiedono, in misura sempre crescente, figure professionali capaci di coniugare conoscenze nel campo **energetico** ed **ambientale** con competenze **gestionali**, **economico-finanziarie** e di **comunicazione**, dotate della capacità di mantenersi continuamente e **costantemente aggiornate** sull'evoluzione delle tecnologie, delle metodologie e della normativa in modo da poter impostare una efficiente gestione dell'energia presso qualsiasi organizzazione.

**L'ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA (EGE) RAPPRESENTA LA NATURALE EVOLUZIONE DELL'ENERGY MANAGER NOMINATO AI SENSI DELLA LEGGE 10/1991, DIFFERENZIANDOSI DA QUESTO PER LA SUA CARATTERISTICA DI RAPPRESENTARE PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI ENERGETICI, DIVENENDONE COORDINATORE E "REGISTA".**

La figura è normata dalla UNI-CEI 11339:2009 – *“Gestione dell'energia. Esperti in gestione dell'energia. Requisiti generali per la qualificazione”* che ne individua:

- compiti,
- competenze,
- modalità di valutazione delle competenze.

# COMPITI

## L'EGE:

- **gestisce l'uso dell'energia** in modo efficiente;
- **coniuga conoscenze** energetico/ambientali con competenze gestionali, economico-finanziarie e di comunicazione;
- **si mantiene continuamente e costantemente aggiornato** su sistemi, tecnologia e normativa attinente;

## al fine di:

- **migliorare l'efficienza energetica e/o ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni di gas serra legate all'uso dell'energia;**
- **incrementare in qualità e/o in quantità i servizi forniti attinenti**

**L'EGE si pone l'obiettivo di migliorare il livello di efficienza energetica e/o ridurre i consumi di energia primaria e/o emissioni di gas clima-alteranti, di incrementare in qualità i servizi forniti comunque attinenti all'uso razionale dell'energia.**

**Sono pertanto compiti essenziali dell'EGE:**



**1.analisi** approfondita e continuativa del sistema energetico in cui si trova ad operare: dei processi, degli impianti e delle tecnologie impiegati, della Politica Energetica dell'Organizzazione;

## 2. promozione dell'introduzione di una Politica Energetica dell'Organizzazione o, se già presente, verifica che essa:

- Sia rilevante in relazione al tipo, dimensione ed uso dell'energia nelle sue attività/operazioni, prodotti o servizi
- Includa impegno a conformarsi alla legislazione, regolamentazione ad altre normative rilevanti per le aree del campo dell'energia applicabili all'organizzazione
- Includa impegno al miglioramento continuo
- Venga documentata, implementata, mantenuta e comunicata ai dipendenti ed i soggetti coinvolti nell'attività dell'organismo
- Sia accessibile al pubblico in generale

**3. promozione dell'introduzione e del mantenimento all'interno dell'Organizzazione dei Sistemi di Gestione dell'Energia conformi alla ISO 50001;**

**4. Gestione di una contabilità energetica analitica, con misura e valutazione dei risparmi ottenuti dai progetti di risparmio energetico e relative misure;**

## **5. Analisi** dei contratti di fornitura e cessione di energia;

**6. Diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi con impiego delle F.E.R.;**

**7. Analisi tecnico-economica e di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi;**

## 8. **Ottimizzazione** della conduzione e manutenzione degli impianti;

# 9. gestione e controllo dei sistemi energetici;

# 10. Elaborazione e attuazione di piani e programmi di attività esecutrici

# 11. Individuazione e attuazione di programmi di sensibilizzazione e di promozione dell'uso efficiente dell'energia

12. Definizione delle specifiche energetiche dei contratti per la realizzazione di interventi e/o la fornitura di beni e servizi e la gestione di impianti

# 13. Applicazione della legislazione e della normativa tecnica in campo energetico e ambientale

**14. Reportistica e relazioni con la direzione,  
il personale e l'esterno;**

# 15. Pianificazione dei sistemi energetici;

## **16. Pianificazione finanziaria delle attività;**

# 17. **Gestione del progetto** (project management).

***E' obbligatorio dimostrare la competenza per i punti 1, 4, 6, 7 e almeno n. 3 degli altri punti a scelta dei rimanenti 13 previsti dalla norma UNI CEI 11339 nei rispettivi settori civile ed industriale***

***Quanto sopra riportato dovrà essere documentato tramite: lettere di referenza ed altra documentazione pertinente (contratti, lettere di incarico, frontespizi di rapporti e progetti, diagnosi energetiche, fatture, e così via) in cui devono comparire Nome e Cognome del candidato, Datore di lavoro/Committente, funzioni e attività svolte e durata delle attività.***

# COMPETENZE

Parallelamente, l'EGE dovrà conoscere:

1. i S.G.E. e le tecniche di audit, essendo inoltre in grado, ove investito della necessaria responsabilità e autorità, di predisporre ed implementare tali Sistemi in conformità alla ISO 50001
2. le tecnologie tradizionali e innovative di efficienza energetica e uso delle fonti rinnovabili
3. il mercato dell'energia, gli attori coinvolti, la tipologia:
  - delle offerte di fornitura
  - delle forme contrattuali
  - delle tariffe e prezzi correnti

4. le metodologie di valutazione economica degli investimenti, di fonti e strumenti di finanziamento (ad es. Finanziamento Tramite Terzi), nonché la valutazione dei rischi di progetto
5. le metodologie di valutazione dei risparmi di energia conseguibili
6. le modalità contrattuali per l'acquisto di beni e/o servizi finalizzati alla riqualificazione energetica (anche in outsourcing) e ai contratti a garanzia di risultato
7. il project management e le basi di:
  - organizzazione aziendale
  - controllo di gestione e budget
  - contabilità analitica
8. le implicazioni ambientali degli usi energetici;
9. la legislazione e normativa tecnica in materia ambientale ed energetica.

**I campi di competenza** della figura professionale sono suddivisi in due macro-attività specialistiche:

- A. EGE settore industriale** (con particolari competenze finalizzate ad applicazioni industriali e processi produttivi)
  
- B. EGE settore civile** (con particolari competenze finalizzate agli utilizzi civili e della Pubblica Amministrazione).

## SETTORE CIVILE

Le competenze finalizzate a soddisfare l'esigenza di confort individuale nei settori civile, terziario e della Pubblica Amministrazione:

1. Nella diagnostica energetica (UNI CEI EN 16247, parte 2 (edifici))
2. Nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente agli insediamenti urbanistici omogenei
3. Nella gestione delle organizzazioni e/o degli edifici dove i consumi energetici dipendono da :
  - Condizioni climatiche locali
  - Caratteristiche dell'involucro edilizio e dei sistemi tecnici
  - Attività svolte all'interno degli edifici
  - Comportamento degli occupanti e gestione operativa
4. Nella gestione energetica di flotte aziendali o trasporti (UNI CEI EN 16247-4 se legate alla gestione civile)

## SETTORE INDUSTRIALE

Le competenze finalizzate a soddisfare le esigenze di processo nei settori industriali e produttivi:

1. Nella diagnostica energetica (UNI CEI EN 16247, parte 3 (processi), parte 4 (trasporti))
2. Nella gestione e controllo dei Sistemi Energetici relativamente alle organizzazioni, aziende, insiemi tecnologici, organismi con la finalità di produzione di beni e/o servizi
3. Nella gestione delle organizzazioni dove i consumi energetici dipendono:
  - Dall'utilizzo diretto e indiretto da parte di processi produttivi;
  - Dalle infrastrutture e reti di stabilimento ivi compresi gli impianti di produzione di energia
  - Dalla gestione di mezzi di trasporto e flotte (UNI CEI EN 16247, parte 4)

# OBBLIGHI DEL REQUISITIO EGE

**DIAGNOSI GRANDI IMPRESA ED  
ENERGIVORI  
COME STABILITO DALL'ART. 8 DEL  
D.M. 102/2014**

**RICHIESTA CERTIFICATI BIANCHI**  
**COME STABILITO ART. 5 COMMA C DEL**  
**D.M. 11/01/2017**

**NOMINA ENERGY MANAGER**  
**REQUISITI RICHIESTI DAGLI ENTI PUBBLICI NEI**  
**CONCORSI**

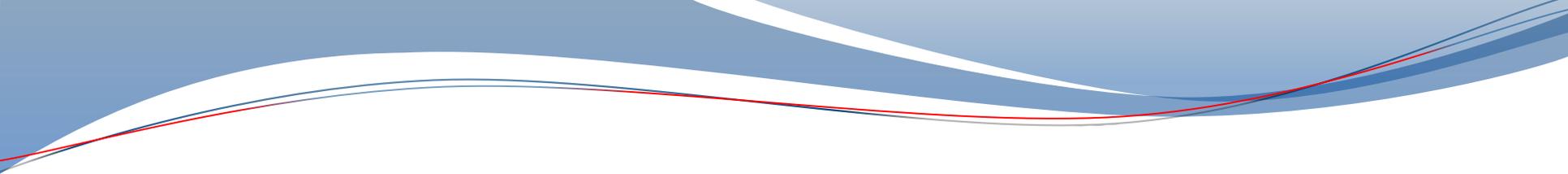
**GARE D'APPALTO**  
**REQUISITI RICHIESTI DAGLI ENTI PUBBLICI**  
**NELLE GARE**

# MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI EGE

## VALUTAZIONE

La norma evidenzia come il processo di valutazione possa essere condotto in termini di:

- *autovalutazione*
- *valutazione da parte della Organizzazione entro cui l'EGE andrà a operare*
- *valutazione da parte di terzi, anche all'interno di processi di certificazione.*



Per l'accesso alla procedura di certificazione da terza parte è richiesto il possesso di adeguata esperienza professionale nel settore della gestione dell'energia, eventualmente integrata dai relativi titoli di formazione.

La formazione scolastica deve risultare tanto più approfondita ed attinente compiti e competenze dell'EGE quanto minore è l'esperienza professionale maturata.

Essa è comprovata con idoneo titolo di studio.

Il processo di certificazione deve valutare che il candidato possieda le competenze sopra descritte.

## **Verifica mantenimento competenze**

Mantenere le competenze è fattore essenziale perché il professionista possa affrontare un contesto in rapida e costante evoluzione.

Sarà pertanto necessario che periodicamente (la norma indica un massimo di 5 anni) la qualifica sia confermata (ad es.) attraverso un esame e/o documentando tale aggiornamento.

Criteri e procedure per il rinnovo della certificazione sono autonomamente determinati dal Certificatore.

# Requisiti minimi per diventare EGE



Sono accettati tutti i titoli, corsi e diplomi riconosciuti od equipollenti a quelli italiani, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il requisiti minimo scolastico è il possesso del diploma di scuola media superiore

Per laureati in periodi precedenti al recente riordino dei corsi di laurea sono equiparate alle lauree magistrali suddette (2° livello) le lauree quinquennali in INGEGNERIA ed ARCHITETTURA e le lauree quadriennali in FISICA e CHIMICA, così come sono equiparate alle lauree suddette (1° livello) i diplomi di laurea triennali in INGEGNERIA, ARCHITETTURA, FISICA E CHIMICA.

L'Esperto in Gestione dell'Energia deve essere certificato da Organismi accreditati ai sensi dello standard normativo **UNI CEI EN ISO/IEC 17024** "Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone".



In base all'esperienza lavorativa, l'EGE **può essere certificato** in accordo a due settori di competenza:

- **EGE settore industriale:** attività nei processi e nei sistemi produttivi, distribuzione e produzione di energia, acqua, gas, sistemi di trasporto (ove applicabili);
- **EGE settore civile:** attività relative ad impianti, sistemi di servizi, infrastrutture, logistica, e commercio nelle applicazioni civili, nell'edilizia pubblica e privata.

# La certificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia.



» home » Banche Dati » Organismi accreditati e riconosciuti

## Banche Dati



- Organismi accreditati e riconosciuti
- Laboratori di prova
- Laboratori Medici
- Organizzazioni che gestiscono circuiti interlaboratorio
- Laboratori di taratura
- Organizzazioni/aziende con sistema di gestione certificato
- Operatori biologici controllati
- Servizi di erogazione corsi ENEL e TERNA
- Registro delle persone e delle imprese certificate per i Gas Fluorurati

## Organismi

Selezionare i criteri desiderati e cliccare sul pulsante Cerca.

### Legenda:

Per il campo Organismo accreditato/riconosciuto:

A - Organismo Accreditato

R - Organismo Riconosciuto per il settore IAF 28 schema SGQ

### Modulo di Ricerca

Organismo accreditato/riconosciuto	[...]
Schema di Accreditazione	PRS Certificazione di personale
Altri schemi SGQ	[...]
Settore IAF di accreditamento	[...]
Città	[...]
Provincia	[...]
Regione	[...]
Stato	[...]
Organismo	<input checked="" type="radio"/> Tutti <input type="radio"/> Accreditato <input type="radio"/> Riconosciuto

## La certificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia.



Organismo accreditato/riconosciuto	Sito Web
A AIASCERT S.r.l.	<a href="http://www.icprev.it">www.icprev.it</a>
A AICA - Associazione Italiana per l'informatica ed il calcolo automatico	<a href="http://www.aicanet.it/">www.aicanet.it/</a>
A AICQ SICEV S.R.L.	<a href="http://www.aicqsicev.it/">www.aicqsicev.it/</a>
A AJA Registrars Europe S.r.l.	<a href="http://www.ajaeurope.eu">www.ajaeurope.eu</a>
A APAVE ITALIA CPM S.r.l.	<a href="http://www.cpmapave.it/">www.cpmapave.it/</a>
A Bureau Veritas Italia S.p.A.	<a href="http://www.bureauveritas.it">www.bureauveritas.it</a>
A CEPAS S.r.l.	<a href="http://www.cepas.it/">www.cepas.it/</a>
A CERSA S.r.l. socio unico	<a href="http://www.cersa.com/">www.cersa.com/</a>
A CERTIQUALITY S.r.l.	<a href="http://www.certiquality.it/">www.certiquality.it/</a>
A CICIPND SERVIZI S.R.L. con Unico Socio	<a href="http://www.cicpnd.it/">www.cicpnd.it/</a>
A DEKRA Testing and Certification S.r.l.	
A DNV GL Business Assurance Italia S.r.l.	<a href="http://www.dnvgl.com">www.dnvgl.com</a>
A E.L.T.I. S.r.l.	
A EN.I.C. s.r.l.	<a href="http://www.enteitalianocertificazione.it">http://www.enteitalianocertificazione.it</a>
A FAC CERTIFICA S.r.l.	<a href="http://www.faccertifica.it">www.faccertifica.it</a>
A FIRE-SECEM	<a href="http://www.secem.eu/">www.secem.eu/</a>
A FONDO BANCHE ASSICURAZIONI	<a href="http://www.fondofba.it/">www.fondofba.it/</a>
A ICFP- ISTITUTO CERTIFICAZIONE FIGURE DELLA PREVENZIONE	
A ICIM S.p.A.	<a href="http://www.icim.it/">www.icim.it/</a>
A ICMQ S.p.A.	<a href="http://www.icmq.org">www.icmq.org</a>

## La certificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia.



Organismo accreditato/riconosciuto	Sito Web
A IIS CERT S.r.l.	<a href="http://www.iis.it">www.iis.it</a>
A IMQ S.p.A.	<a href="http://www.imq.it/">www.imq.it/</a>
A INARCHECK S.p.A.	<a href="http://www.inarcheck.it">www.inarcheck.it</a>
A INTERNATIONAL WELD S.R.L.	<a href="http://www.iweld.it/">www.iweld.it/</a>
A ISRANDT - ISRACERT Division	
A ITALCERT S.r.l.	<a href="http://www.itacert.it">www.itacert.it</a>
A Istituto Giordano S.p.A.	<a href="http://www.giordano.it">www.giordano.it</a>
A Istituto di Ricerche e Collaudi M. MASINI S.r.l.	<a href="http://www.istitutomasini.it">www.istitutomasini.it</a>
A KHC - Know How Certification S.r.l.	<a href="http://www.khc.it">www.khc.it</a>
A KIWA CERMET Italia S.p.A.	<a href="http://www.kiwacermet.it/">www.kiwacermet.it/</a>
A RICEC	
A RINA Services S.p.A.	<a href="http://www.rina.org">www.rina.org</a>
A SACERT	<a href="http://www.sacert.eu">www.sacert.eu</a>
A STS Servizi e Tecnologie di Saldatura S.r.l. - Certificazioni	
A TEC EUROLAB S.r.l.	<a href="http://www.eurolab.it">http// www.eurolab.it</a>
A TECNOLAB S.r.l.	<a href="http://www.tecnolab.org/">www.tecnolab.org/</a>
A TÜV Italia S.r.l.	<a href="http://www.tuv.it/">www.tuv.it/</a>

La certificazione degli Esperti in Gestione dell'Energia.



AREA RISERVATA | CONTATTI | LINK | Segui | |

Banche Dati

Documenti

HOME | CHI SIAMO | ACCREDITAMENTO | SALA STAMPA | PUBBLICAZIONI | OSSERVATORIO | SEGNALAZIONI | TRASPARENZA

cerca nel sito

» home » Banche Dati » Figure professionali certificate

## Figure professionali certificate

Totale risultati 221  
pagina numero 1

[« torna alla ricerca](#)

next »

**Figura professionale**  
Nome Cognome  
N. di Certificato

**Data Rilascio**  
Città - Provincia - Regione

**Organismo di  
Certificazione  
Settore**

# Decreto Interdirettoriale del MISE in data 12 maggio 2015

Il Decreto prevede un nuovo schema di certificazione conforme al comma 1 dell'articolo 12 del D. Lgs. 102 /14 a partire dal 19 luglio 2016 .

# Il Decreto MiSE del 12 maggio 2015

**Con Decreto del 12 maggio 2015, il Ministero per lo Sviluppo Economico ha approvato lo schema di certificazione e accreditamento per la conformità alle norme tecniche in materia di Esperti in Gestione dell'Energia ai sensi dell'articolo 12, comma 1 del D.Lgs 4 luglio 2014, n. 102**



Il documento definisce norma e regole di certificazione in termini di:

- Norma di accreditamento e di certificazione
- Settori di certificazione
- Criteri di competenza dei Commissari di esame
- Criteri di competenza del Decision Maker
- Tariffario verifiche
- Durata della certificazione e modalità di verifica
- Prerequisiti di ammissione all'esame (esame titoli)
- Modalità d'esame per la prima certificazione (esame scritto e orale)
- Sorveglianza (esame documentale)
- Rinnovo (esame documentale ed eventuale orale)
- Certificato e suo eventuale trasferimento
- Applicazione e gestione del transitorio.

Anno	0	1°	2°	3°	4°	5°
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di esame	Esame Titoli, scritto e orale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale e orale per casi specifici (civile e/o industriale)

Il Decreto riporta una tabella che dettaglia i requisiti minimi (titolo di studio e anni di esperienza) per poter accedere agli esami.

- Titoli di studio
- Gli anni di esperienza minima fanno riferimento alle due differenti classi di specializzazione: EGE settore industriale ed EGE settore civile e sono mediamente di quattro per la prima specializzazione e tre per la seconda in caso di lauree tecniche strettamente collegate all'uso dell'Energia.
- Tale esperienza minima si attesta a quattro per le lauree brevi ed a minore specializzazione in campo energetico, cinque per altre lauree e titolo di Perito e dieci in tutti gli altri casi.

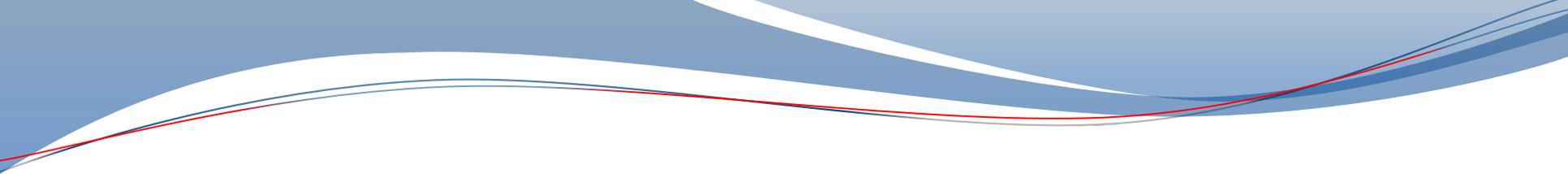
# Titolo di studio

TITOLI DI STUDIO	Anni di esperienza minimi	
	EGE Civile	EGE Industriale
LM-4 ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA	3	4
LM-17 FISICA	3	4
LM-20 INGEGNERIA AEROSPAZIALE E ASTRONAUTICA	3	3
LM-21 INGEGNERIA BIOMEDICA	4	4
LM-22 INGEGNERIA CHIMICA	3	3
LM-23 INGEGNERIA CIVILE	3	3
LM-24 INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	3	3
LM-25 INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	4	3
LM-26 INGEGNERIA DELLA SICUREZZA	3	3
LM-27 INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	4	4
LM-28 INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	3	3
LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA	3	3
LM-30 INGEGNERIA ENERGETICA E NUCLEARE	3	3
LM-31 INGEGNERIA GESTIONALE	3	3
LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA	4	4
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	3	3
LM-34 INGEGNERIA NAVALE	3	3
LM-35 INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	3	4
LM-44 MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA	4	4
LM-48 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	3	4
LM-53 SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI	3	4
LM-54 SCIENZE CHIMICHE	3	4
LM-69 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4
LM-71 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE	4	3
LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	4	4
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	4	4
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	4	4
L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE	4	4
L-17 SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4	4
L-23 SCIENZE E TECNICHE DELL'EDILIZIA	4	4
L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	4	4
L-30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE	4	4
ALTRE LAUREE	5	5
DIPLOMA TECNICO	5	5
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE NON TECNICO	10	10

# Esperienza lavorativa

Il candidato deve poter dimostrare esperienza lavorativa, avendo svolto mansioni tecniche e/o manageriali nella gestione dell'energia in:

- Libera professione / ruoli tecnici o manageriali presso studi o società di consulenza;
- Redazione di studi di fattibilità
- Progettazione ed erogazione di docenze
- Gestione ed analisi dei rischi dei progetti
- Diagnosi/analisi energetiche
- Audit per Sistemi di Gestione dell' Energia (SGE)
- Analisi ed ottimizzazione dei sistemi energetici
- Conduzione e manutenzione impianti
- Contrattualistica in ambito energetico
- Sviluppo e consulenza nell'ambito dei SGE



Tali esperienze devono essere riferite al settore richiesto (civile e/o industriale) dimostrando di aver svolto almeno 7 sui 17 dei compiti previsti al punto 4 della norma 11339:2009, con obbligatori quelli nei punti:

- 1. analisi approfondita e continuativa del sistema energetico in cui si trova ad operare: dei processi, degli impianti e delle tecnologie impiegati, della politica energetica dell'organizzazione
- 4. gestione di una contabilità energetica analitica, valutazione dei risparmi ottenuti dai progetti di risparmio energetico e relative misure
- 6. diagnosi energetiche comprensive dell'individuazione di interventi migliorativi anche in relazione all'impiego delle fonti energetiche rinnovabili
- 7. analisi tecnico-economica e di fattibilità degli interventi e valutazione dei rischi

## Modalità di esame

Gli esami consistono in temi della Gestione dell'Energia configurati in:

- **primo esame scritto**: n° 20 domande chiuse di carattere generale + 10 domande chiuse per lo specifico settore di certificazione nel tempo massimo di 60' più ulteriori 20' per il secondo settore, se richiesto
- **secondo esame scritto**: n° 1 caso studio nel tempo massimo di 60' per un settore più n° 1 ulteriore caso studio e ulteriori 60' per l'eventuale secondo settore
- **un colloquio** con 5 domande aperte per ogni settore, coprendo a campione gli elementi del punto 5 della Norma, con tempo a disposizione da 30' a 60' per settore

## La verifica di sorveglianza

sarà effettuata in modo documentale nella sede dell' OdC e riguarderà la verifica dei seguenti documenti:

- almeno un incarico/attività/contratto attraverso il quale si dimostri di aver operato nell'ambito dei compiti della Norma con rapporto firmato dal committente al fine di confermare un lavoro continuo e soddisfacente
- la dimostrazione tramite titoli adeguati di partecipazione durante l'anno ad attività di formazione / convegni / docenze / relazioni / gruppo di lavoro normativo o tecnico finalizzate al mantenimento delle competenze (attraverso criteri autonomamente determinati dall'OdC)

## **Rinnovo della certificazione**

si applicano le stesse modalità della sorveglianza richiedendo evidenze relative alle competenze del punto 5 della Norma con la dimostrazione che tra esse sono incluse quelle indicate nei punti 1, 4, 6 e 7 del punto 4.

Nel caso in cui l'iter di mantenimento della certificazione abbia presentato delle carenze oggettive, quali (ad es.):

- le attività riportate siano dubbie o poco significative
- non sia chiaro il mantenimento delle competenze
- Esistano reclami non gestiti correttamente o presenza di uno o più contenziosi tecnici legali in corso

***la persona certificata dovrà sostenere nuovamente il solo esame orale come in prima certificazione.***

Per quanto riguarda il **transitorio**, Le persone già certificate prima della nuova procedura di accreditamento possono chiedere agli OdC di estendere la certificazione ai nuovi requisiti applicabili.

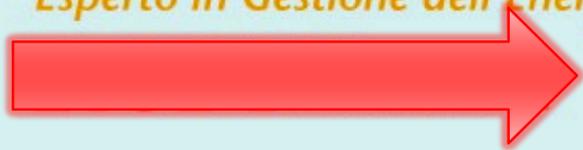
È responsabilità degli OdC valutare come gestire l'estensione (es: esame documentale, esame orale, scritto...) in base alle differenze tra il nuovo questo schema di certificazione e quello precedente.

ACCREDIA il 18 luglio 2016 ha ritirato gli accreditamenti già concessi e dal 18 luglio 2016 i certificati già rilasciati prima della pubblicazione del nuovo schema hanno perso la loro validità.

***Le certificazioni, che non dovessero essere estese ai nuovi requisiti hanno perso l'accREDITAMENTO dal 18 luglio 2016.***



*Esperto in Gestione dell'Energia*



a oggi sono 2584 gli EGE certificati

### 16 Organismi di Certificazione accreditati

Con la certificazione a norma **UNI CEI 11339** il professionista dimostra le competenze, l'esperienza e la capacità necessarie per aiutare clienti pubblici e privati a gestire l'energia in modo efficiente.

### PER GLI EGE LA CERTIFICAZIONE È:



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**



**Dott. Ing. Iacoviello Leonardo**

Iscritto nel registro Kiwa Cermet per la norma  
UNI 11339:2009 al n. EGE\_0101

**ESPERTO IN GESTIONE DELL'ENERGIA**  
CERTIFICATO SECONDO LA NORMA UNI CEI 11339:2009

email: [iacoleo74@gmail.com](mailto:iacoleo74@gmail.com)  
cell: 3488045322

